

SOMMARIO

1. PREMESSA, SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	2
2. RIFERIMENTI.....	2
3. PROCEDURA.....	2
3.1 CARTELLI SEGNALATORI IN CAMPO (area di scarico).....	6
3.2 RISCHI RESIDUI	7

Rev.	Natura modifica		
0	Prima emissione		
1	Modifiche e integrazioni punto 3 - Rif osservazioni ECAP Audit		
	Preparazione	Verifica	Approvazione
RSPP Claudio Vesentini	SHE Manager Antonio Stoppato	RLS Nuova Farmec Srl Antonio Mascia	Dirigente delegato Savio Scarano

1. PREMESSA, SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo di questa istruzione è definire il corretto comportamento da adottare in stabilimento da parte degli autisti durante lo scarico di alcol di qualsiasi tipo da autobotte, al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza dei lavoratori presenti e prevenire possibili infortuni, incendi o esplosioni. Gli autisti devono essere addestrati in maniera specifica dagli speditori o dai trasportatori allo scopo di comprendere la particolare natura dei pericoli che possono insorgere durante il trasporto e lo scarico di alcol e le azioni che devono essere intraprese in caso di emergenza.

2. RIFERIMENTI

- D. Lgs 81/08

3. PROCEDURA

Si riportano di seguito le corrette sequenze delle attività da svolgere durante lo scarico di alcol puro, isopropilico e etilico da autobotte.

L'operazione di scarico di alcol da cisterna è da considerarsi sempre potenzialmente pericolosa, deve essere verificato prima dell'inizio delle stessa che tutte le condizioni di sicurezza siano efficienti e adottate anche da parte dell'autista trasportatore addetto.

In particolare:

- L'accesso alla zona di scarico deve avvenire in marcia avanti o in retromarcia in relazione al sistema di attacchi previsti sul mezzo, la condizione maggiormente pericolosa è la retromarcia che pertanto dovrà essere effettuata con particolare attenzione, con eventuale supporto di operatore Farmec per la segnalazione gestuale in visibilità costante da finestrino;
- l'autocisterna deve essere posizionata correttamente in prossimità del sistema di scarico per permettere la minor estensione possibile delle tubazioni;
- le tubazioni devono essere sempre perfettamente integre ed esclusivamente quelle in dotazione del tipo FOOD 500 conformi alla norma EN 13765:2003 tipo 3;
- la tubazione di raccordo per recupero vapori è quella disponibile presso la zona di scarico se adatta al tipo di raccordo della cisterna o in alternativa quella disponibile a bordo del mezzo;
- l'autista deve indossare tutti i DPI previsti per l'operazione, quali calzature di sicurezza antistatiche, guanti in gomma per chimici, tuta in materiale ignifugo con bande alta visibilità, occhiali protettivi, maschera respiratoria disponibile come da tabella finale;
- si raccomanda di verificare che gli attacchi per il liquido, il ritorno dei vapori e la pressurizzazione siano etichettati chiaramente su tutti i Veicoli cisterna. L'attacco al tubo pescante dovrebbe essere contrassegnato con la dicitura "LIQUIDO" l'attacco per il ritorno dei vapori con la dicitura "VAPORE". Le marcature presenti dovrebbero essere incise su targhette poste il più vicino possibile agli attacchi. Tutte gli attacchi devono essere chiusi con una flangia cieca o con un tappo protettivo dotato di una guarnizione adeguata o con altro sistema che garantisca un analogo grado di tenuta (attacco a secco).
- Solo al termine dell'esecuzione di tutti i collegamenti potrà essere erogata tensione al sistema di pompaggio verso accumuli dal quadretto posto in prossimità del punto di scarico.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



L'autista dell'automezzo:

1. Arriva nella zona di ricevimento e parcheggia adeguatamente il mezzo prestando particolare attenzione al termine dell'apertura del cancello scorrevole prima di iniziare la manovra di ingresso, posizionando il suo veicolo, per quanto possibile, pronto anche per un'eventuale evacuazione di emergenza. Spegne il veicolo, aziona il freno a mano o freno motore, inserisce la marcia con il rapporto più basso del cambio di velocità e inserisce i due o quattro cunei fermaruote. (foto 1 e 2). Consegna le chiavi del mezzo al responsabile dell'operazione di scarico Farmec il quale provvederà a conservarle presso la postazione documenti di trasporto e le riconsegnerà al termine delle operazioni e avendo verificato la completa apertura del cancello carraio. Solo in questo momento consentirà l'avvio del mezzo.

2 Consegna all'operatore tutti i documenti pertinenti. Questi possono includere la bolla di consegna, il certificato di analisi, la Sds e il documento di trasporto. Prima di procedere a qualsiasi altra operazione indossa i DPI previsti con particolare riferimento alle calzature, alla protezione del corpo e degli occhi. I DPI dovranno avere sempre caratteristiche antistatiche e per le calzature anche dissipative (ESD).

9 Prepara il mezzo per lo scarico, collega la pinza alla barra del dispersore di terra posto sul mezzo (foto 3).

12 Abbassa la piattaforma/scala che fornisce accesso in sicurezza alla parte superiore del veicolo e solleva il parapetto, accede avendo preventivamente indossato imbracatura di sicurezza con cordino, attraverso apposita scala fissa in dotazione al mezzo connessa alla passerella, alla quale accederà solo dopo aver collegato il cordino di trattenuta al parapetto o ad altro sistema di ancoraggio presente (golfari).

13 toglie il coperchio alla vaschetta di raccolta o predispone contenitore per la raccolta del gocciolamento dal terminale delle tubazioni al momento del cambio attacco o al termine dello scarico

14 Verifica che tutte le valvole della cisterna di trasporto siano completamente chiuse. Rimuove le flange cieche o i tappi da tutte le aperture.



foto 5

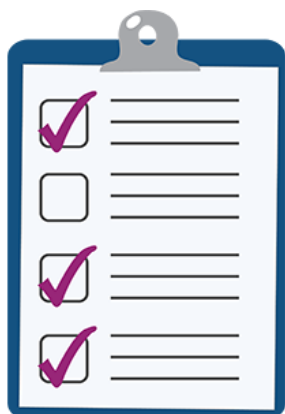
17 Installa il collegamento della linea di ritorno dei vapori alla cisterna per il trasporto. Verifica che le valvole sulla linea di ritorno dei vapori siano aperte (foto 5)



foto 6

19 controlla efficacemente lo stato degli attacchi, delle guarnizioni e delle tubazioni flessibili, eventualmente interrompendo immediatamente lo scarico in caso di anomalie (foto 6)

21 controlla le operazioni del preposto e acconsente all'apertura delle valvole avendo predisposto il mezzo per lo scarico, si mantiene in prossimità della cabina fino al termine dello scarico.



23 Rimonta i tappi/flange cieche sulle aperture del veicolo della cisterna per il trasporto; riposiziona la passerella, chiude tutte le ante dei contenitori di tubazioni e altri accessori e predisporre il mezzo per la partenza. L'autista deve assicurare di poter lasciare l'area di carico/scarico in sicurezza compiendo un giro di ricognizione intorno al veicolo ed effettuando un controllo per circa 3 minuti dopo lo scarico controllando:

- tutte le attrezzature sono state scollegate?
- Non vi sono perdite compreso nella vaschetta di raccolta?
- Il corrimano di sicurezza è stato abbassato?
- Le valvole, le flange cieche e i portelli dei passi d'uomo sono chiusi?
- I coperchi delle vaschette di raccolta sono chiusi?
- È presente solo una leggera sovrappressione (max. 0,1 bar)?
- Se possibile, depressurizzare presso il destinatario o informare il responsabile

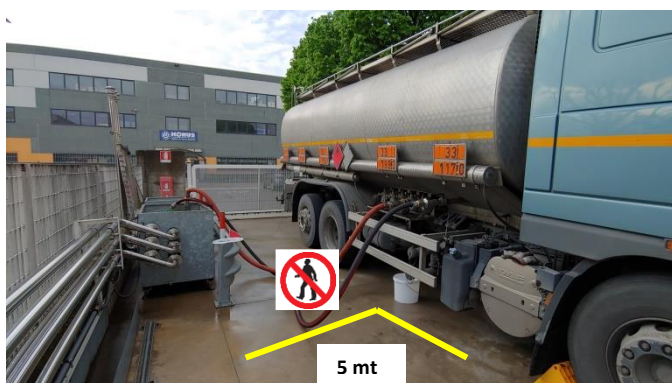
- La documentazione di trasporto è stata firmata?



Durante tutte le operazioni indicate sia per autista che per operatori è assolutamente vietato utilizzare il cellulare o qualsiasi altro tipo di telefono anche cordless che dovrà rimanere nella cabina dell'automezzo per tutta la durata dell'operazione di scarico; non è inoltre consentito indossare auricolari per l'ascolto della musica e in ogni caso qualsiasi altro tipo di diffusore con alimentazione elettrica o a batteria.



E' vietato a chiunque sostare in prossimità dell'area di scarico dei prodotti infiammabili, in fase di retromarcia e fino all'avvenuto spostamento del mezzo.



I lavoratori durante le operazioni di scarico devono rimanere nella zona sicura posta ad almeno 5 m dal mezzo (vedi figura accanto).



In caso di emergenza incendio o sversamento, provvedere a sezionare lo scarico da interruttore di interruzione erogazione posto su quadretto e interrompere erogazione da saracinesche poste su autobotte.

per eventuale necessità di spegnimento utilizzare prodotto schiumogeno presente all'interno della tendostruttura con apposita manichetta e erogatore

Gli operatori autorizzati all'accesso all'area ricevimento, dovranno obbligatoriamente indossare:

Tipologia di D.P.I.	Quando	Segnale
<i>Tuta da lavoro con caratteristiche ignifughe e antistatiche</i>	Sempre durante tutta l'operazione di scarico e gestione del mezzo	
<i>Bretelle o giubbino alta visibilità</i>	durante tutta l'operazione di scarico in esterno	
<i>guanti in gomma per chimici e guanti antiabrasione</i>	Sempre	
<i>calzature di sicurezza e/o stivali in gomma antinfortunistici e antistatici con caratteristiche ESD (dissipative)</i>	Sempre	
<i>occhiali di protezione a mascherina tipo Goggle</i>	Sempre per spruzzi alcol in particolare durante l'innesto e il disinnesto dei raccordi	
<i>Casco di protezione con sottogola</i>	Durante l'accesso e la permanenza alla passerella superiore del mezzo	

Nota bene: i dispositivi di protezione individuale vanno indossati anche dagli eventuali aiutanti

3.1 CARTELLI SEGNALATORI IN CAMPO (area di scarico)

CARTELLO	SIGNIFICATO
	Ricorda all'operatore l'obbligo di indossare i DPI quando si interviene nell'area di lavoro indicata per le diverse operazioni descritte. Si trova nella zona di lavoro dell'operatore.
	Ricorda all'operatore il divieto assoluto di fumare e usare fiamme libere o procurare inneschi di qualsiasi tipo
	Ricorda all'operatore l'obbligo di spegnere il mezzo appena posizionato
	Ricorda all'operatore l'obbligo di collegare il sistema equipotenziale al mezzo
	Ricorda il divieto di creare qualsiasi carica elettrostatica
	Indica che sono sempre potenzialmente presenti vapori di liquidi infiammabili

3.2 RISCHI RESIDUI

POSTO DI LAVORO:



Pericolo di schiacciamento dell'operatore contro la struttura esterna per permanenza nella parte posteriore del mezzo durante le fasi di retromarcia.

pericolo di schiacciamento dell'operatore in caso di movimento imprevisto dell'autocarro



Pericolo di caduta con contusioni a tutto il corpo e slogature arti inferiori, per scivolamento dell'operatore a causa di sversamenti o pozze.



Pericolo di caduta come sopra per l'operatore che dovesse inciampare nelle tubazioni usate per lo scarico e il recupero vapori

Pericolo di caduta dall'alto da passerella o da parti elevate automezzo



Pericolo di urti o contusioni in conseguenza di scivolamenti come sopra dovuti a presenza di ghiaccio in esterno o interno all'area di scarico.



Pericolo di schiacciamento o contusione per permanenza nell'area di chiusura del cancello scorrevole o in caso di urto contro lo stesso.



Pericolo di natura elettrica per l'operatore che si appresta ad operare all'interno del quadro elettrico o del pannello operatore con presenza di acqua o elevata umidità.



Pericolo di schiacciamento delle mani durante le operazioni di apertura/chiusura del sistema di pompaggio e di aggancio/sgancio di flange e raccordi



Pericolo di spruzzi negli occhi durante le operazioni di cui al punto precedente



Vedere gli altri pericoli del Posto di Lavoro nella presente istruzione operativa